

ASSOCIAZIONE LINEA GUSTAV

Statuto

Sede, costituzione, durata, oggetto sociale

Art.1 È costituita l'associazione ricreativa, culturale denominata "ASSOCIAZIONE LINEA GUSTAV". Il presente statuto viene redatto tenendo conto di quanto previsto dalla legge n. 106 del 06/06/2016 e D.lgs. 117/2017, essa assume la veste giuridica di Associazione di Promozione Sociale. Con l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e ad uno degli albi di APS già esistenti, l'acronimo "APS" diventerà parte integrante della denominazione sociale della associazione.

Art.2 L'associazione ha sede in Via Termine Piumarola n.15, 03030 Piedimonte San Germano (FR), Italia e ha durata a tempo indeterminato. Il cambio della sede non comporta modifica statutaria ma dovrà essere comunicato agli enti interessati

Art. 3 L'Associazione non ha fini di lucro e assume la veste di Associazione di Promozione Sociale. È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposti dalla Legge.

Principi e Scopi Generali dell'Associazione

Art. 4 L'Associazione si pone come scopo statutario ed attività istituzionale di promuovere le iniziative di cui all'art. 5 comma 1 del decreto-legge 117/2017 ed in particolare quelli indicati con le lettere:

- a) conservazione della Memoria Storica inerente agli eventi bellici dell'ultimo conflitto mondiale, e non necessariamente limitata ad essi, nel mondo, in Italia e in particolare riguardo per le zone comprese nei territori interessanti il contesto storico-geografico relativo alle linee di difesa erette in Italia dal genio militare della *Wehrmacht* - organizzazione TODT – e denominate linea "Gustav", "Senger" o "Hitler", "Bernhardt", "Reinhard" o "Winter", "Del Volturno", "Barbara" "Dora" e "Caesar" nell'ambito della "Campagna d'Italia 1943-1945";
- b) promuovere, organizzare, gestire mostre, esposizioni permanenti, e temporanee, musei, e quant'altro abbia carattere divulgativo in ambito sociale relativi ai contesti di interesse già citati alla lettera "a", in Italia e all'estero. All'occorrenza coinvolgere tutti gli Enti, pubblici e privati, interessati alla predette attività, promuovendo altresì iniziative capaci di assicurare un servizio di assistenza e del tempo libero dei soci e che sia in grado di aggregare la base associativa intorno alla realizzazione di progetti locali, provinciali, regionali, nazionali e internazionali promuovendo l'organizzazione di apposite sedi sociali per l'espletamento delle attività culturali e per la ricreazione e il tempo libero;
- c) promuovere la cooperazione con tutti gli enti, associazioni, privati e istituzioni che intendano operare per finalità analoghe a quelle dell'Associazione, e con le associazioni combattentistiche

- di reduci, d'arma nonché con gli uffici nazionali ed internazionali per le onoranze dei caduti e dispersi in guerra, per attività di studio e ricerca, e per manifestazioni commemorative;
- d) favorire e promuovere ricerca, recupero, divulgazione del patrimonio storico culturale, al fine di salvaguardare aspetti e valori universali, socialmente condivisibili, in ambito letterario, storico-archeologico, etnografico, antropologico, letterario, artistico, architettonico, scientifico e quant'altro concorra a preservare la memoria collettiva soprattutto per le nuove generazioni;
 - e) promuovere l'organizzazione di eventi, conferenze e convegni, dibattiti, rivolti ai soci e ai cittadini ovunque sul territorio nazionale, e internazionale, che abbiano carattere divulgativo e commemorativo;
 - f) promuovere corsi di formazione professionali, e non, corsi extrascolastici in generale;
 - g) organizzare manifestazioni, feste e mercati rivolti ai soci e ai cittadini ovunque in Italia e all'estero;
 - h) promuovere e gestire progetti di promozione sociale e servizi ai soci, collaborazioni con enti pubblici e privati, scuole e università, istituti di ricerca, musei;
 - i) promuovere e favorire la preservazione della cultura, della storia, della musica, delle tradizioni e delle tipicità, dei prodotti tipici con possibilità di somministrazione e sala di degustazione per i soci;
 - j) promuovere la tutela dell'ambiente, dei diritti e della salute dei cittadini, con l'intento di aggregare più cittadini possibili per il perseguimento dei fini istituzionali;
 - k) collaborare in tutte le forme, legalmente ed eticamente ammissibili, con organizzazioni ed enti preesistenti, senza limitazione rispetto al contesto di interesse e all'ambito di attuazione affinché questi condividano obiettivi statutari e valori universali che favoriscano l'aggregazione sociale e la preservazione della storia, cultura e memoria collettiva. Particolare preminenza, per affinità e finalità, possono avere organizzazioni storiche, umanitarie e di assistenza che già operino o che intendano operare nella promozione sociale;
 - l) attivarsi con ogni mezzo tecnologico esistente, affinché gli obiettivi sociali dell'Associazione siano perseguiti e noti;
 - m) promuovere idonee forme di collaborazione, anche, con le istituzioni locali per restaurare, mantenere ed estendere il patrimonio storico-archeologico, culturale, artistico, tradizionale, ecc. Tutelare e promuovere le tipicità, la storia e le tradizioni del territorio locale e nazionale, dell'ambiente, della salute e dei diritti del cittadino;
 - n) promuovere presso enti pubblici e privati opere di valorizzazione del patrimonio storico ed ambientale sul territorio, anche pianificando, coordinando e dirigendo in collaborazione con gli enti preposte, opere archeologiche di recupero e ricostruzione storica;
 - o) promuovere la creazione di sale ricreative, di laboratori e favorire il confronto e dibattito in ogni ambito dello scibile umano, in special modo storia, archeologia classica e archeologia militare, restauro, filosofia, teologia, misticismo, sociologia, antropologia, botanica, lingue, tecnologie, informatica e arti in genere – in particolare cinema, musica e spettacolo –, ove i soci possano aggregarsi, confrontarsi ed esprimere liberamente il loro modo di stare insieme;
 - p) organizzare e istituire eventi e manifestazioni, corsi di formazione extrascolastici per soci, attinenti ai fini istituzionali;

- q) valorizzare, in particolare, le iniziative che siano in grado di favorire la crescita umana, artistica, culturale ed esponenziale dei soci, e più in generale della collettività, nei settori di maggiori interessi collettivi. La promozione delle ricerche della storia, dello spettacolo, del folklore, ecc;
- r) agevolare idonee iniziative e/o forme di spettacolo e intrattenimento, anche attraverso l'organizzazione di eventi, manifestazioni, in collaborazione, anche, con gli enti pubblici preposti: CEE, Ministero della Cultura della Promozione Sociale, Regioni, Province, ecc;
- s) promozione e sensibilizzazione agli scambi internazionali come possibilità di confronto fra culture, popoli, ed esperienze diverse;
- t) promozione e organizzazione di eventi mirati alla sensibilizzazione verso problematiche ambientali;
- u) promuovere e realizzare iniziative di carattere ricreativo, culturali, artistiche di interesse sociale.
- v) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- w) organizzare e gestire attività sportive dilettantistiche.

L'Associazione inoltre opererà per:

- a) favorire e sollecitare iniziative atte ad armonizzare la vita associativa, allo scopo di accrescere le capacità morali, intellettuali, fisiche ed artistiche dei Soci, quelle innovative e quelle di alto contenuto culturale e sociale;
- b) promuovere l'assistenza e la solidarietà fra i soci.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte del Consiglio Direttivo.

Nell'individuazione delle iniziative da promuovere, realizzare o gestire ai sensi dei precedenti commi, saranno privilegiate quelle suscettibili di più larga partecipazione dei Soci e In particolare esercitare, in via principale attività di interesse generale di perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Per raggiungere gli scopi sociali, che saranno conseguiti con l'apporto prevalente di soci e volontari, l'associazione può inoltre aderire a iniziative promosse da altri Circoli anche aziendali o associazioni con gli stessi scopi sociali.

Art. 5 Sono compiti dell'Associazione:

- a) la promozione della ricerca storico-documentaristica attraverso testi, documenti, mappe, fotografie, manoscritti, materiale d'archivio e qualsiasi altra fonte utile;
- b) la promozione, preservazione e condivisione della raccolta di testimonianze, in Italia e all'estero, attraverso interviste, video e quant'altro possa essere di supporto a ciò;
- c) la promozione della redazione, preparazione e pubblicazione di testi, articoli, guide, saggi, recensioni e in generale di produzione letteraria, su qualsiasi tipo di supporto, dei contenuti espressi dalle ricerche effettuate per la pubblica divulgazione e/o per specifici destinatari;

- d) la produzione di sussidi audiovisivi e multimediali, atti a favorire la conoscenza e l'approfondimento a un vasto pubblico, di tutti gli argomenti relativi alle finalità dell'Associazione;
- e) la promozione, organizzazione, preparazione e supporto a eventi statici e dinamici, itineranti o fissi, riguardanti le aree e i contesti di interesse.
- f) l'organizzazione e realizzazione di iniziative, convegni, corsi, attività di formazione professionale, attività culturali nelle scuole, università o istituzioni accademiche varie, con relativi progetti educativi, scolastici ed extrascolastici;
- g) l'elaborazione, autonoma o in collaborazione con enti pubblici ed organismi privati, di studi, ricerche, piani di fattibilità, progetti di percorso o altre strutture e provvedimenti utili per la realizzazione delle proposte finalizzate;
- h) la promozione di attività di ricerca sul campo, con un approccio rigoroso e scientifico. Nel rispetto delle norme vigenti, e in accordo con gli enti e autorità preposti, operare ricerche documentali, indagini e prospezioni strumentali, scavo e restauro di tipo archeologico, documentazione e ricostruzione. Ove possibile fruire delle rilevanze storico-militari e archeologiche interessate, nonché ambientali e del paesaggio, mediante restauro, conservazione e utilizzo didattico, turistico e culturale finalizzati alla salvaguardia e tutela;
- i) la promozione e realizzazione di ricerche d'archivio che interessino le fonti documentali afferenti ai vari eserciti e formazioni coinvolti sul territorio nazionale, nonché dei paesi di provenienza estera nell'ambito degli studi storico-militari, e più in generale per ricerche trasversali inerenti anche altri contesti storico-geografici e ambiti culturali;
- j) la promozione e organizzazione, preparazione e supporto per l'allestimento, fiere, mostre-mercato, scambi ed esposizioni tematiche, anche trasversali all'argomento, nonché alla organizzazione di siti museali permanenti e istituzione di mostre/ambienti museali temporanei o consulenze per enti, associazioni, organizzazioni e aziende, nazionali e internazionali, anche di concerto con le varie autorità istituzionali, civili e militari;
- k) l'attuazione e finalizzazione di progetti per il recupero e la preservazione delle rilevanze storico-culturali, materiali e documentali, afferenti ai temi statuari, o trasversali a essi, in Italia e all'estero;
- l) la ricerca e divulgazione della storia e delle tradizioni popolari in Italia e all'estero, ma in particolare di aspetti legati al territorio storico-geografico di interesse statuario;
- m) il recupero e valorizzazione di siti storici, paesaggistici e naturalistici;
- n) contribuire allo sviluppo culturale e civile dei cittadini aderenti, e alla più ampia diffusione della democrazia e della solidarietà nei rapporti umani, alla pratica e alla difesa delle libertà civili, individuali e collettive, alla tutela dei diritti del consumatore e, più in generale del cittadino;
- o) la promozione e organizzazione di iniziative capaci di aggregare la base associativa con apertura di centri di ricreazione e del tempo libero per assicurare la realizzazione dei fini sociali;
- p) favorire l'estensione di attività culturali, ricreative, organizzare eventi e manifestazioni, e promuovere forme consortili tra circoli e altre organizzazioni democratiche, enti pubblici e privati, utilizzando come veicolo di informazione, per i soci e per tutti i cittadini, ogni mezzo tecnologico disponibile;

- q) la promozione e organizzazione di manifestazioni, spettacoli, iniziative, servizi e attività nei settori del turismo, nella promozione e solidarietà sociale, nella cultura, e nelle attività ricreative, atte a soddisfare le esigenze di conoscenza e di ricreazione dei soci, ivi compresa l'attività di gestione di sale di intrattenimento, somministrazione di alimenti e bevande alcoliche (di cui alla legge n. 287/91 art. 3 comma 6 lettera 'e') spaccio di prodotti di interesse per soci al fine di favorire forme di acquisto e di risparmio per gli associati, nel rispetto delle leggi e delle normative vigenti;
- r) la creazione e promozione di laboratori di arte dove i soci possano confrontarsi ed esprimere la cultura artistica;
- s) la possibilità di usufruire dell'opzione alla L.398/91 per la gestione delle attività collaterali commerciali, di supporto e finanziamento alle attività istituzionali;
- t) l'avanzare proposte a enti pubblici, partecipando attivamente alle forme di gestione democratica sul territorio (comitati di quartiere, di settori, circoscrizionali, di scuola, di istituto, ecc.) per una adeguata programmazione culturale sul territorio;
- u) la programmazione e l'organizzazione di escursioni guidate in luoghi di interesse storico, paesaggistico e culturale, e nello specifico sui campi delle battaglie che ebbero luogo durante la "Campagna d'Italia 1943-1945", o nell'ambito di qualsiasi teatro bellico di ogni periodo storico, in Italia e all'estero;
- v) la collaborazione con le direzioni di archivi, biblioteche, gallerie, musei, enti e qualsiasi ente o organizzazione che abbia le stesse finalità sociali;
- w) avanzare proposte agli enti pubblici, e privati, partecipando attivamente alle forme decentrate di gestione democratica del potere locale;
- x) creare, o favorire la nascita, di fondazioni, organizzazioni e quant'altro possa promuovere, attuare e concorrere alla realizzazione di qualunque iniziativa utile al raggiungimento degli scopi istituzionali e benefici;
- y) promuovere e veicolare le proprie iniziative attraverso la stampa, cartacea o digitale, di riviste periodiche dell'Associazione (a carattere mensile, bimestrale, trimestrale, ecc.), rivolte agli associati e non solo, nonché di essere utilizzate come strumento di informazione e di autofinanziamento;
- z) la creazione di un portale informativo, divulgativo e promozionale delle iniziative dell'Associazione attraverso strumenti informatici presenti e futuri;
- aa) la comunicazione, l'informazione, l'emittenza radiotelevisiva, le attività radioamatoriali, informatico-tecnologiche e scientifiche.

Per il raggiungimento dei propri scopi l'Associazione potrà organizzare occasionalmente, nei limiti consentiti dalla legge, raccolte pubbliche di fondi, in concomitanza di celebrazioni, ricorrente o campagne di sensibilizzazione, con possibilità di accedere a finanziamenti pubblici attraverso la partecipazione a bandi, in Italia e all'estero.

Soci

Art. 6 Possono essere soci dell'Associazione tutte le persone residenti sul territorio italiano, o all'estero, italiani o stranieri di ambo i sessi, che condividano le motivazioni e gli scopi dell'Associazione stessa e che accettino lo statuto e i regolamenti interni. Gli aspiranti soci invieranno domanda di iscrizione al Consiglio Direttivo della associazione.

Resta facoltà del Consiglio Direttivo di confermare la loro qualità di soci entro trenta giorni dall'evento. In caso di mancata accettazione, questa dovrà essere comunicata al richiedente con le relative motivazioni. Sarà facoltà dei richiedenti, in caso di mancata conferma di iscrizione, ricorrere entro 60 giorni, contro l'avverso al collegio dei Probiviri o in assenza al Collegio dei revisori dei conti.

Tutti i soci confermati hanno uguali diritti e doveri nei confronti dell'associazione, escludendo espressamente ogni tipo di discriminazione derivante dalla temporaneità della partecipazione alla vita associativa. I sopracitati soggetti acquisiscono il diritto ad ottenere il rilascio della tessera ed usufruire dei servizi dell'associazione con il pagamento della relativa quota sociale. Fermi restando i diritti e doveri come precisati nei precedenti capoversi, tutti i soci maggiori di età, in regola con il pagamento delle quote associative **che sono iscritti all'associazione da almeno tre mesi, hanno diritto di voto in assemblea**, per l'approvazione di tutte le delibere assembleari, per l'approvazione del bilancio e dei regolamenti, nonché per l'elezione degli organi direttivi dell'associazione alle cui cariche possono altresì liberamente concorrere. I soci non ancora maggiorenni possono partecipare alle votazioni attraverso il voto espresso dagli esercenti la potestà genitoriale.

Diritti e doveri dei Soci

Art. 7 L'appartenenza all'Associazione implica per i Soci l'accettazione incondizionata del presente Statuto e delle disposizioni regolamentari emanate dagli organi competenti in attuazione dello stesso.

Tutti i Soci, nel rispetto delle norme che disciplinano le singole attività, iniziative o manifestazioni hanno il diritto:

- a) di frequentare i locali e usare le attrezzature messe a disposizione dall'Associazione;
- b) di partecipare alle manifestazioni promosse dall'Associazione e beneficiare dei servizi, provvidenze ed agevolazioni da esso assicurati;
- c) di rendere partecipi delle attività dell'Associazione i propri familiari, conviventi dei soci e i soci di associazioni e/o di federazioni di secondo grado a cui la stessa associazione aderisce e che abbiano stipulato accordi di collaborazione o di reciprocità con la stessa;
- d) di esaminare i libri sociali: al fine di esercitare tale diritto, l'associato deve presentare espressa domanda di presa di visione al Consiglio Direttivo, il quale provvede entro il termine massimo dei **15 (quindici)** giorni successivi. La presa di visione è esercitata presso la sede dell'Associazione alla presenza di persona indicata dal Consiglio Direttivo.

Art. 8 È esclusa la partecipazione temporanea alla vita associativa.

Il socio rimane tale fino a quando lo stesso non recede dall'associazione o non si verifichino una delle cause che ne prevedono l'esclusione, come stabilito dal successivo Art. 11.

Art. 9 I soci hanno diritto di ricevere all'atto dell'ammissione, la tessera sociale di usufruire di tutte le strutture, dei servizi, delle attività, delle prestazioni e provvidenze attuate dall'associazione, nonché di intervenire con diritto di voto nelle assemblee.

Art. 10 I soci sono tenuti al pagamento della quota annuale di associazione, stabilita dal consiglio direttivo e all'osservanza dello statuto e delle deliberazioni prese dagli organi sociali. Il consiglio direttivo stabilisce inoltre l'inizio e la fine dell'anno sociale.

Art. 11 I soci sono espulsi o radiati per i seguenti motivi:

- a) quando non ottemperino alle disposizioni del presente statuto, ai regolamenti interni o alle deliberazioni prese dagli organi sociali;
- b) quando si rendano morosi del pagamento della tessera e delle quote sociali senza giustificato motivo e di altra morosità verso l'Associazione;
- c) quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'Associazione;
- d) abbiano commesso azioni disonorevoli che abbiano arrecato grave danno all'immagine dell'Associazione;
- e) abbiano costretto l'Associazione ad atti giudiziari per ottenere l'adempimento delle obbligazioni da lui contratte verso di essa.

Le espulsioni e le radiazioni sono decise dal consiglio direttivo a maggioranza dei suoi membri. I soci radiati per morosità potranno, dietro domanda, essere riammessi, pagando una nuova quota di iscrizione. I soci espulsi o radiati potranno ricorrere contro il provvedimento ai probiviri se eletti o al collegio dei revisori dei conti che nella occasione assumono i compiti propri del collegio dei Probiviri.

Organi dell'Associazione

Art. 12 Gli organi dell'associazione sono:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente (o la Presidenza);
- il Collegio dei Sindaci (se eletto tenendo conto di quanto previsto agli articoli 30 e 31 del D. Lgs. 117/2017);
- il Collegio dei probiviri (se eletto).

Assemblea

Art. 13 L'assemblea dei soci composta da tutti gli associati può essere ordinaria o straordinaria.

La comunicazione della convocazione deve essere effettuata con avviso affisso nei locali dell'associazione almeno dieci giorni prima della riunione e contenere i punti all'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo dell'assemblea, nonché la data, l'ora ed il luogo dell'eventuale assemblea di seconda convocazione.

Art. 14 L'assemblea deve essere convocata dal presidente del consiglio direttivo almeno una volta l'anno. Essa è presieduta dal presidente del consiglio direttivo, il quale nomina a sua volta fra i soci un segretario verbalizzante.

La assemblea ordinaria dei soci:

1. elegge e revoca i componenti del Direttivo;
2. elegge Revoca i revisori dei conti tenendo conto degli articoli 30 e 31 del D.lgs. 117/2017 e il collegio dei probiviri quando previsti;
3. approva il bilancio consuntivo entro il 30/04 dell'anno successivo a quello di riferimento;
4. approva il bilancio preventivo entro il 31/12 dell'anno precedente a quello di riferimento;
5. delibera sulle responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti;
6. delibera sul numero dei componenti del Direttivo e della Presidenza
7. approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari.

L'assemblea Straordinaria:

1. delibera sulle modifiche statutarie e dell'atto costitutivo;
2. delibera sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione:

Le delibere assembleari, oltre ad essere debitamente trascritte nel libro verbale delle assemblee dei soci, rimangono affisse nei locali dell'associazione durante i dieci giorni che seguono l'assemblea.

Art. 15 L'assemblea straordinaria, presieduta da un presidente nominato dall'assemblea stessa a maggioranza semplice, il quale nomina a sua volta fra i soci un segretario verbalizzante, è convocata tutte le volte che il consiglio direttivo o il suo presidente lo ritengano necessario, ogni qual volta ne faccia motivata richiesta almeno un terzo degli associati.

Art. 16 In prima convocazione l'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita con la presenza di almeno la metà più uno dei soci e delibera validamente a maggioranza assoluta dei presenti, su tutte le questioni poste all'ordine del giorno.

In seconda convocazione, l'assemblea ordinaria è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno, la assemblea straordinaria anche in seconda convocazione sarà regolarmente costituita con la presenza di almeno la metà più uno dei soci delibera validamente a maggioranza assoluta dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno. La seconda convocazione può avere luogo almeno 12 ore dopo la prima convocazione.

A norma dell'art. 24 del decreto 117/2017 quarto comma l'Assemblea può riunirsi anche mediante videoconferenza, sempre che tutti i partecipanti siano identificati e sia loro consentito di seguire la discussione in modo simultaneo, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di partecipare alla votazione. L'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente, e dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro. Se nel corso della riunione venisse sospeso il collegamento, la stessa verrà

dichiarata sospesa dal Presidente o da colui che ne fa le veci, e le decisioni prese fino alla sospensione saranno valide.

Art. 17 Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto, quando ne faccia richiesta almeno un decimo dei presenti. Per l'elezione delle cariche sociali la votazione avviene a scrutinio segreto. Ciascun associato può farsi rappresentare da un altro associato tramite delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato potrà rappresentare un massimo di tre associati. Si applicano i commi quarto e quinto dell'articolo 2372 del codice civile, in quanto compatibili.

Consiglio Direttivo

Art. 18 Il Consiglio Direttivo è composto da un numero minimo di 3 e un massimo di 6 consiglieri, eletti dall'assemblea ordinaria fra i soci, e resta in carica per 6 anni. I membri del consiglio sono rieleggibili.

Nella sua prima seduta il consiglio direttivo elegge, fra i suoi membri di comprovate capacità organizzative, il presidente (se ciò non è avvenuto in sede di assemblea).

Art. 19 Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qual volta il presidente o la maggioranza dei propri componenti lo ritengano necessario ed è presieduto dal presidente o, in sua assenza, dal segretario. Le riunioni sono valide con la presenza di almeno la metà dei componenti. Le deliberazioni si adottano a maggioranza semplice.

Art. 20 Il Consiglio Direttivo:

- redige i programmi di attività sociale previsti dallo statuto sulla base delle linee approvate dall'assemblea dei soci;
- è responsabile della gestione amministrativa;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea;
- redige i bilanci da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- stipula tutti gli atti e i contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale;
- delibera circa l'ammissione, la sospensione, la radiazione e l'espulsione dei soci;
- determina l'ammontare delle quote annue associative e le modalità di versamento;
- svolge tutte le altre attività necessarie e funzionali alla gestione sociale;
- tiene aggiornato i Libri Sociali e quello dei Volontari.

Presidente

Art. 21 Al Presidente del Consiglio Direttivo compete la legale rappresentanza dell'associazione, nonché la legale rappresentanza della firma sociale. Egli presiede e convoca l'assemblea ordinaria e il consiglio direttivo, sovrintende alla gestione amministrativa ed economica dell'associazione, tiene aggiornata la contabilità, i registri contabili ed il registro degli associati. Per tali incombenze potrà avvalersi anche dell'ausilio di collaboratori esterni all'associazione.

In caso di assenza o di impedimento del presidente tutte le sue mansioni spettano ad un consigliere delegato dallo stesso consiglio direttivo.

Art. 21 Il Segretario dà esecuzione delle deliberazioni del Presidente e del Consiglio Direttivo, redige i verbali di riunione, provvede al normale andamento dell'Associazione.

Collegio Sindacale

Art. 22 Il Collegio Sindacale (se eletto).

Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi eletti nell'assemblea dei soci.

Il Collegio ha il compito di verificare periodicamente la contabilità, la cassa e l'inventario dei beni mobili, di esaminare e di controllare il conto consuntivo, di redigere una relazione di presentazione dei bilanci all'Assemblea, di controllare la corretta applicazione delle leggi e dei deliberati.

Il Collegio Sindacale nella sua prima riunione elegge un Presidente

Collegio Probiviri

Art. 23 Il Collegio dei Probiviri (se eletto):

- a) deve occuparsi della risoluzione di tutte le controversie di qualsiasi natura insorte fra i soci, fra questi ultimi e l'Associazione, viene demandata al Collegio dei Probiviri i cui componenti decidono senza formalità alcuna quali amichevoli compositori;
- b) deve prendere in esame le istanze di tutti i soci, i quali hanno diritto di presentare reclami e di inviare segnalazioni al Collegio in relazione all'attività dell'Associazione, per quanto di competenza del Collegio stesso;
- c) deve prendere decisioni con la presenza di almeno tre membri tra effettivi e supplenti e possono essere impugnate davanti all'Assemblea;
- d) si attiene, per le norme relative alle elezioni, alla composizione ed al funzionamento del Collegio dei Probiviri, a quelle previste per il Collegio dei Sindaci Revisori, che sono analoghe;
- e) è tenuto a verbalizzare le proprie decisioni.

Patrimonio dell'Associazione

Art. 24 Il fondo patrimoniale dell'associazione è indivisibile ed è costituito da:

- quote associative;
- eventuali contributi pubblici;
- proventi delle manifestazioni e delle gestioni del Circolo;
- beni mobili e immobili di proprietà del Circolo;
- di tutti gli altri contributi anche di natura commerciale eventualmente conseguiti in via marginale dalla Associazione per il perseguimento o il supporto delle attività istituzionali;
- donazioni, lasciti, elargizioni speciali, sia di persone sia di enti pubblici o privati.

Le somme di cui al punto precedente, si intendono date senza vincolo di scopo e/o di risultato, essendo pertanto escluso che il Circolo si debba ritenere limitato o vincolato nei confronti del donante. In tutti i casi in cui il vincolo associativo dovesse sciogliersi, il socio non ha diritto alla restituzione della quota associativa versata, né alla divisione del patrimonio sociale.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili od avanzi di gestione, di fondi o riserve durante la vita del Circolo a meno che la destinazione o distribuzione non siano imposte per legge.

Art. 25 Le somme versate per la tessera sociale e le quote annuali di adesione all'associazione non sono rimborsabili in nessun caso e sono, insieme a tutti gli altri contributi associativi, intrasmissibili e non rivalutabili.

Rendiconto economico-finanziario

Art. 26 Il rendiconto economico-finanziario comprende l'esercizio sociale dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno e deve essere presentato dal consiglio direttivo all'assemblea per la sua approvazione entro il trenta aprile dell'anno successivo e da questa approvato in sede di riunione ordinaria.

Art. 27 Il rendiconto economico-finanziario regolarmente approvato dall'assemblea ordinaria, oltre ad essere debitamente trascritto nel libro verbale delle assemblee, rimane affisso nei locali dell'associazione durante i dieci giorni che seguono l'assemblea. Successivamente ogni socio ne potrà prendere visione e chiederne copia facendo richiesta al presidente.

Gli eventuali avanzi di gestione dovranno essere utilizzati esclusivamente per attività sociali previste dallo statuto

Scioglimento dell'Associazione

Art. 28 Lo scioglimento dell'associazione deve essere deliberato dall'assemblea dei soci con il voto favorevole di almeno di due terzi dei soci.

Art. 29 In caso di scioglimento l'assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori, anche non soci, determinandone gli eventuali compensi. Il patrimonio residuo che risulterà dalla liquidazione è devoluto ad altra associazione del terzo settore previo parere del "Registro nazionale del terzo settore" salvo altra destinazione imposta dalla legge.

Disposizioni finali

Art. 30 Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente statuto, si rimanda alla normativa vigente in materia ed in particolare al decreto 117/2017.

Il Segretario

Haure Ree
Haure Ree

Il Presidente

Parente Enza ()*
**) Firma su delega del*
Direttore Provinciale

Parente Enza
Parente Enza

AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO TERRITORIALE DI FROSINONE
Reg. Trib. Frosinone n. 1034 del 27/12/2022
n. 3
(Euro) ESENTE

